



Rassegna Stampa Italia - 12 Gennaio 2022

Trapianti Usa, salvato dal cuore di un maiale
"Così comincia una nuova era per la medicina"

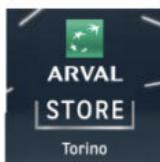
VALENTINA ARCOVIO E LETIZIA TORTELLO - PAGINE 16-17



Sanremo Da Drusilla alla Ferilli
se Amadeus gioca con le "figurine"

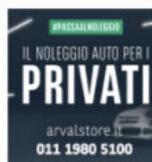
MICHELA TAMBURRINO E MARINELLA VENEGONI

Misteri, ripensamenti e conferme dell'ultimo minuto, Amadeus ha sciolto le riserve e ha presentato al Tg1 le cinque donne d'oro che lo accompagneranno nella conduzione del Festival di Sanremo. - PAGINE 24-25



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.11 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



INTERVISTA AL MINISTRO BIANCHI: GLI ISTITUTI APERTI LA NOSTRA PRIORITÀ, MA LA DAD PUÒ ANCORA SERVIRE

"Ora vacciniamo i ragazzi nelle scuole"

Record di contagi, l'Oms: Omicron colpirà il 50% degli europei. La Lombardia: non contare gli asintomatici

IL COMMENTO

DRAGHIE IL PRIMATO DELL'ISTRUZIONE

ELSA FORNERO

La conferenza stampa di Mario Draghi si presta a molte letture e i media hanno, in effetti, offerto uno spettro assai vario di opinioni che vanno dall'entusiastico al ferocemente critico. Nessuno sembra però avere sottolineato l'eccezionalità di un messaggio che per la prima volta da tanti (tropi) anni propone la scuola come vera priorità del Paese. E' una chiara indicazione strategica dopo tanto navigare, spesso senza bussola e senza orizzonti, in mezzo a emergenze finanziarie, economiche, sanitarie e migratorie, talvolta esagerate e strumentalizzate per scopi di mera tattica politica o comunicativa. O anche identitarie: non dimentichiamoci di quando, pochi anni fa, una parte neppure piccola della classe politica giunse a proporre l'uscita del Paese dall'euro. - PAGINA 3



NICCOLÒ CARRATELLI

Non fa previsioni, Patrizio Bianchi. Del resto, è impossibile descrivere quale sarà la situazione nelle scuole, da qui a fine mese: «Per ora i problemi riscontrati sono gestibili - dice il ministro dell'Istruzione - e siamo attrezzati per affrontare un eventuale peggioramento del quadro». L'importante è affermare un principio, «la scuola resta aperta in presenza - anche se la Dad non è il demonio - una scelta portante del governo». - PAGINE 2-3

SERVIZI PAGINE - 2-3

LA POLITICA

Un piano Mattarella bis col via libera di Salvini

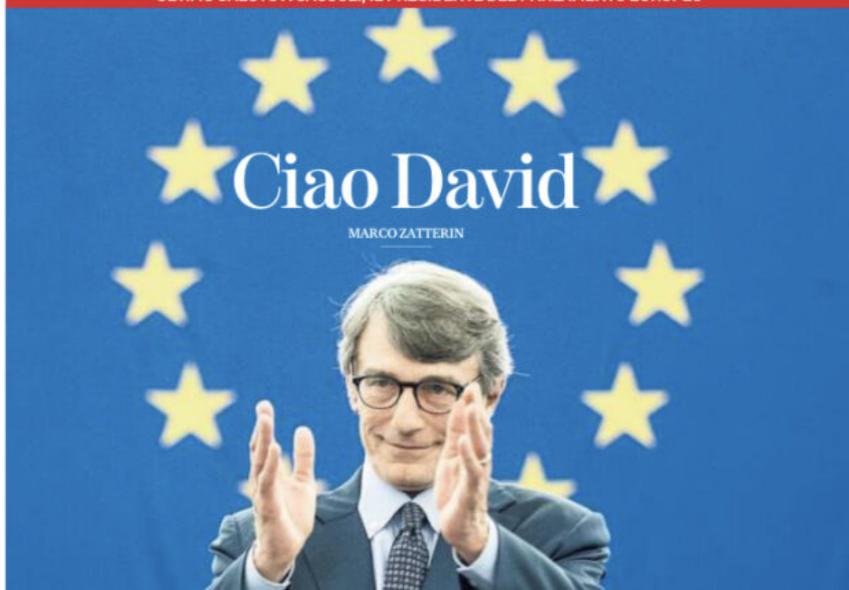
ANNALISA CUZZOCREA

C'era un'aria rarefatta e grave alla Camera durante la commemorazione del presidente del Parlamento europeo David Sassoli. «È tempo di unire le voci, di fonderle insieme», ha detto Enrico Letta. Chi gli stava accanto, ha pensato



che quel richiamo, quelle parole, non fossero un caso. La scelta del successore di Mattarella ha bisogno di gravità e unità. Per questo il segretario dem è convinto, e lo ripeterà aprendo la direzione di sabato. - PAGINA 7

ULTIMO SALUTO A SASSOLI, IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO



ROBERTO DONALDO / L'ESPRESSO

L'ANALISI

SERVE UNO SCUDO PAN-CORONAVIRUS

ANTONELLA VIOLA

Mentre Israele ha iniziato la somministrazione della quarta dose Pfizer, ci si interroga se anche in Italia si arriverà a breve alla necessità di un ulteriore richiamo. Come siamo abituati, anche in questo caso la risposta non è semplice e non può essere fornita senza analizzare più aspetti. Il primo punto da considerare è che ci sono evidenze che ci permettono di dire che l'efficacia dei vaccini correla con il titolo anticorpale indotto. - PAGINA 21



IL RICORDO

Michel: un innamorato della democrazia

MARCO BRESOLIN

Qualche giorno dopo l'elezione alla guida dell'Europarlamento, David Sassoli confessò la sensazione «di essere finito nel frullatore» e ci rise su, come da copione, per sottolineare che non c'era problema, perché il nuovo incarico era «un onore e non un peso». - PAGINA 10

«L'Ue perde un europeista sincero, un altruista che si è battuto per cercare di ridurre la distanza tra i cittadini e le istituzioni europee». Charles Michel parla al telefono dall'auto che lo sta portando a Parigi da Emmanuel Macron. - PAGINA 11

LA LETTERA

PAPÀ PARTIGIANO RIDE DEI NO VAX

TIZIANA PESCE



Egregio Professor Mattei, sono la figlia di Giovanni Pesce e ho ascoltato il suo comizio a Torino, in occasione della manifestazione da lei promossa. Desidero fare due precisazioni che considero necessarie. La prima riguarda i fatti storici. - PAGINA 23

LA CULTURA

LA FORZA MALEFICA DEL NEGAZIONISMO

DONATELLA DI CESARE

Il negazionismo è una forma di propaganda politica che negli ultimi anni si è diffusa entro lo spazio pubblico coinvolgendo ambiti diversi e assumendo accenti sempre più subdoli e violenti. Un errore sottovalutarne la rilevanza. - PAGINE 22-23



LA POLEMICA

QUELLA SVASTICA SULLA BARA A ROMA

GRAZIA LONGO



La foto s'impone per la sua violenza: una bara avvolta in una bandiera con la svastika nazista. - PAGINA 12

BUONGIORNO

Il nostro adorabile Matteo Salvini ieri ha proposto la reintroduzione della leva militare obbligatoria: ha postato una foto di alpini nelle nevi e ha detto, ecco che ci vorrebbe per i nostri ragazzi, un po' di sana fatica e un po' di sano altruismo. Negli ultimi dieci anni, Salvini ha proposto la reintroduzione della leva obbligatoria con periodicità quadrimestrale. Un ragazzino buca le gomme di una macchina? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. C'è la sfilata dei bersaglieri? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. Fumi lo spinello? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. Fosse per lui,

Il punturone

MATTIA FELTRI

cosa è l'educazione, che cosa è l'educazione civica, che cosa è lo spirito di sacrificio, a schiarirsi le idee, a crescere, e già che c'è a sparare, così i ladri ci pensano due volte a entrare in casa e cala pure il crimine. L'ha detto, eh, non me lo sono inventato. Fa un po' d'impressione un così nerboruto favore per l'obbligo militare e una così nerboruta ostilità per l'obbligo vaccinale (sarebbe bello chiederlo ai ragazzi: preferite la caserma o la siringa?). Che poi io adoro gli alpini e all'ipotesi non mi opporrei più di tanto, ma chi gliela ricorda a Salvini quella specie di punturone da mezzogiorno?

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



SCOPPIA LA POLEMICA ANCHE SUL BOLLETTINO QUOTIDIANO

CON QUESTE REGOLE FINIAMO DRITTI IN LOCKDOWN DI FATTO

Quarantene inutili e conteggi dei ricoveri sbagliati che mandano in rosso le regioni. Mentre il governo nasconde le sue lacune dietro i caproni espiatori no vax, il Paese rischia proprio quel che Draghi dice di voler evitare: la paralisi. È la pandemia delle norme burocratiche assurde imposte da Speranza e Cts

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Diciamoci la verità: se Mario Draghi avesse ragione, sarebbe tutto più facile. Basterebbe dare un altro giro di vite, mettere agli arresti domiciliari chi non si è ancora vaccinato, togliendogli lo stipendio e gli ultimi diritti rimasti, affibbiare una multa di qualche migliaio di euro a chi insiste a non offrire il braccio alla patria, infine mandare i carabinieri muniti di siringa, e il gioco sarebbe (...)
segue a pagina 3

CLIMA D'ODIO

Siamo i primi in Europa
Nell'organizzare le gogne

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Secondo il premier Mario Draghi «la gran parte dei problemi che abbiamo derivano dai non vaccinati, che occupano due terzi delle terapie intensive». Il concetto l'ha espresso in momenti diversi del suo discorso, ben poco utile a chiarire l'ultimo, durissimo quanto incomprensibile decreto legge, ma che ancora una volta è stato illuminante sull'atteggiamento di questo governo: gli italiani che non si sono fatti nemmeno una dose vanno emarginati, respinti, colpevolizzati.
Certo, già ci eravamo (...)
segue a pagina 8

Dai malati sulle isole al calcio, così il green pass rende la vita impossibile

FRANÇOIS DE TONQUÉDEC a pagina 3



IL CAPO DEI GENETISTI

«Caos su numeri e priorità
I guariti sono stati cancellati»

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 4



IL CASO PALERMO

L'ospedale «travolto»
ha i letti pronti ma mai attivati

GIULIANO GUZZO
a pagina 5

Parte l'offensiva fiscale sui soldi degli italiani

Il lato oscuro del Pnrr: l'Agenzia delle entrate quest'anno vuol incassare il 15% in più sul 2019. E il 30% nel 2024

GRANDI MANOVRE



CARLO TARALLO

Dopo il voto per il Colle Salvini pensa al governo dei «big»

a pagina 11

LA SOLITA GERMANIA



FLAMINIA CAMILLETTI

Berlino boccia il nucleare ma annuncia: «Sforeremo i parametri»

a pagina 14

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Parte l'invio delle lettere di adeguamento spontaneo, con l'intento dichiarato di aumentare il gettito del 30% entro il 2024. Due denunce al Garante per i disservizi segnalati dai commercialisti e la gestione rallentata. Sarà così più facile che le richieste di ventino esecutive trascorsa la scadenza.

a pagina 15

PER LE MOLESTIE DI CAPODANNO PERQUISITI 18 RAGAZZI, 15 SONO MINORENNI

Individuato il branco del Duomo: tutti magrebini



SU «PANORAMA» IN EDICOLA

Siti: «È sbagliato nascondere il male che è insito nell'uomo»

di MAURIZIO CAVERZAN

■ Compito della letteratura non è abbellire la realtà smussandone gli angoli

sturba, quanto di più cattivo e poco umano c'è - invece - ben radicato nella natura umana. Il male vive in noi, ci connatura come il

di ALESSANDRO DA ROLD



■ Dopo giorni di analisi dei filmati, la polizia ha perquisito 18 persone per le violenze sessuali di gruppo a danno di almeno 9 ragazze nel centro di Milano la notte di Capodanno. Sono tutti immigrati o

GETURHOTELS
... L'ospite in primo piano

Effetto Omicron sul Quirinale Spiraglio Mattarella

In caso di stallo pensa di prorogare la permanenza, troppi onorevoli positivi Salvini: prima il Colle poi rimpasto, pronto a entrare al governo

FAUSTO CARIOTI

Mancano dodici giorni all'inizio delle votazioni per il presidente della repubblica e il numero più importante rimane un'incognita: quanti, tra i 1.009 componenti di quell'assemblea, saranno messi (...)

segue → a pagina 9

Draghi fa bene a non candidarsi

VITTORIO FELTRI

Quasi tutti i giornalisti, e non solo loro, se la sono presa con Mario Draghi perché si è rifiutato, nella sua conferenza stampa recente, di rispondere a domande riguardanti il prossimo presidente della Repubblica. Hanno criticato aspramente il premier dicendo che quando un cronista pone una domanda a un uomo di potere questi è obbligato a fornire una risposta invece di tergiversare. Ma nel caso specifico i colleghi della stampa hanno torto marco. Mentre il presidente del Consiglio ha perfettamente ragione: egli, infatti, non è un candidato al Quirinale, come non lo è nessuno, visto che a votare l'uomo da inviare al Colle è il Parlamento, quindi non esistono candidati personaggi che possano autopromuoversi.

Solo i deputati e i senatori, nonché i grandi elettori delle regioni, hanno facoltà di scegliere il capo dello Stato. Non è ammissibile che un politico o una persona qualunque si proponga quale vertice delle istituzioni. La Costituzione in questo senso parla chiaro. Ecco perché Draghi, rispettoso della Carta, non ha voluto esprimersi sulla prossima elezione del garante dell'unità nazionale. Altro che dire: egli ha sbagliato a non fornire delucidazioni sulla sua eventuale nomina a padrone del Colle. Si è limitato ad attenersi alle regole. Supermarco avrebbe errato gravemente se si fosse sponsorizzato, dato che non tocca a lui proporsi per l'alto ruolo, ma spetta ai parlamentari esprimersi con suffragi segreti. A Draghi si può insegnare a governare e anche a gestire una conferenza stampa, ma non certo a comportarsi in linea con il dettato costituzionale che conosce più di tutti i suoi censori.

Invitiamo pertanto i colleghi giornalisti a tenere il becco chiuso su questo argomento che li trova impreparati. Draghi è tenuto a spiegare il perché di ogni iniziativa approvata dal governo, anche la più complicata, ma chiedergli di raccontare se sarà o meno il prossimo presidente degli italiani è fuori da ogni logica. Non sarà lui bensì i partiti a decidere il suo destino, ammesso che egli sia d'accordo con loro. Non è lecito attribuire al premier la facoltà di cambiare ruolo.

Il filosofo: obbedire alla legge



No vax buggerati Cacciari fa la 3ª dose

FILIPPO FACCI

Sia bentornato il professor Massimo Cacciari: non diciamo tra i «Si-Vax» (non vorremmo offenderlo, oggi sono tutti così suscettibili) ma almeno tra i «Tutto-sommato-Vax», gli «Infine-Vax», i «Faccio-casino-Ma-Vax», insomma, quelli che hanno tutto il diritto di fare ogni sana polemica ma poi infine proprio scemi non sono. No, non è neanche questione che lui, Cacciari, si sia detto semplicemente (...)

segue → a pagina 5

Le simulazioni in bolletta

In un anno il gas è aumentato del 125% a famiglia

TOBIA DE STEFANO

Se sei una famiglia media, luce o gas fa poca differenza, i primi due mesi del 2022 ti resteranno impressi per "le mazzate" sulle bollette che aumenteranno rispettivamente del 120% e del 124,9% rispetto a gennaio e febbraio dello scorso anno. Ti va un po' meglio se gestisci un bar, un panificio o un piccolo ristorante, in questo caso il rincaro massimo supera di poco il 100%. (...)

segue → a pagina 20

Complotto idiota Sassoli muore e gli sciacalli si scatenano

RENATO FARINA

È una vecchia storia. La bestia, che abita l'umanità di qualsiasi epoca e colore, di tanto in tanto balla e gode per la morte del nemico. Nemico? Che vi aveva fatto David Sassoli, non era nemico (...)

segue → a pagina 10

Il ricordo della Meloni Abbiamo perso un avversario leale e temibile

GIORGIA MELONI

Sono sincere e sentite le condoglianze che, a nome di Fratelli d'Italia e del Partito dei conservatori e riformisti europei, voglio rivolgere alla famiglia del Presidente David Sassoli, (...)

segue → a pagina 10

Un ricoverato su 3 ha altre malattie. Bollettino da rifare Siamo costretti a sorbirci dati sbagliati sulla pandemia

LORENZO MOTTOLA

È ormai universalmente riconosciuto che i virologi italiani siano la categoria più rissosa al mondo dopo gli hoiligan inglesi, ma ci sono un paio di tesi su cui anche gli esperti più facinorosi solitamente convergono. La prima è che i dati contenuti nei bollettini andrebbero presi con le pinze, si tratta solo di una traccia di ciò che sta avvenendo realmente nel Paese. La seconda è che questa traccia non andrebbe data quotidianamente in pasto ai media ogni sera, perché si rischia solo di creare impressioni scorrette sul virus, spesso alimentando inutilmente il panico (cosa che sta avvenendo (...))

segue → a pagina 3

E la Svizzera blocca le carte Archiviata altra inchiesta contro Fontana

CLAUDIA OSMETTI

Punto primo: la Svizzera dice no alla rogatoria della magistratura milanese sui fondi esteri del governatore lombardo Attilio Fontana (Lega). Punto secondo: la procura di Milano chiede l'archiviazione (...)

segue → a pagina 7

Parla il direttore Clemente Mimun

«Il Tg5 compie 30 anni Eravamo folli, siamo primi»

GIANLUCA VENEZIANI

Sono passati 30 anni dal giorno in cui un manipolo di giornalisti coraggiosi si cimentò in un'impresa folle: sfidare le corazzate del servizio pubblico, dando vita al Tg5, primo tigg su rete commerciale a diffusione nazionale. Ci aiuta a ricordare quel momento Clemente Mimun, tra i fondatori (...)

Novecentoventi
990
camicie

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

VIVINC
120 mg + 20 mg per un'azione combinata

VIVINC
120 mg + 20 mg per un'azione combinata

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi prendere Vivinc. Che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



1956-2022

Ciao David

Si è spento Sassoli, presidente del Parlamento Ue. L'Italia e Bruxelles piangono un patriota europeo che si batteva per i diritti in un mondo più giusto

di **Capelli, Ginori, Riotta e Tito** • da pagina 6 a pagina 9



LA PARTITA DEL QUIRINALE

Berlusconi a caccia di voti

Il fondatore di Fi è arrivato a Roma per tessere la sua tela e fare campagna elettorale tra i parlamentari Salvini: governo dei leader con Draghi. La strategia del premier: restare in silenzio per evitare passi falsi

Emergenza Covid, in un giorno 294 morti: è il record della quarta ondata

Il commento

Il vuoto che aiuta il Cavaliere

di **Carlo Galli**

Viviamo due emergenze. Il Covid e l'elezione del Capo dello Stato. Su una investiamo grandi energie politiche, morali e intellettuali, oltre che sanitarie. Dell'altra vediamo solo una parte. **• a pagina 26**

Da ieri Berlusconi è a Roma per tentare di scalare il Quirinale. Draghi sceglie il silenzio fino all'elezione del Presidente. E ieri per il Covid 220.532 nuovi contagi e 294 morti, numeri record.

• da pagina 2 a 5 e alle pagine 12 e 13 e un commento di **Folli** • a pagina 27



Scoiattoli, conigli e vecchie volpi

di **Concita De Gregorio** • a pagina 4

Il reportage dal Kazakistan

Ad Almaty regna la paura. In fila davanti agli obitori: "Ne hanno uccisi a dozzine"

dal nostro inviato **Fabio Tonacci** • alle pagine 14 e 15 con un articolo di **Antonello Guerrera**

Sicurezza

Gabrielli: tornare a una Protezione civile efficiente e solidale



di **Carlo Bonini** • a pagina 11

Un argine alla violenza del branco

di **Chiara Valerio**

I bambini staccano la coda alle lucertole perché non possono staccarsi le dita tra loro. E uccidono gli insetti perché non possono farlo tra loro. Non con altrettanta facilità quantomeno.

• a pagina 26 con articoli di **Carra, De Vito Ferro e Monaco** • a pagina 19

Processo Regeni ora tocca alla politica

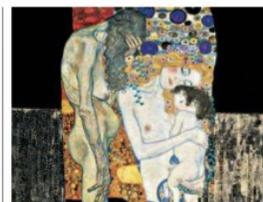
di **Luigi Manconi** • a pagina 27

Cartellone



Le donne a Sanremo sono il manifesto del super corretto

di **Silvia Fumarola** • a pagina 33



Uno scrittore racconta l'arte d'invecchiare bene

di **Alberto Manguel** • a pagina 29

VIVINC
 PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

VIVINC
 330 mg + 200 mg compresse effervescenti
 acido acetilsalicilico + acido acetilsalicilico
 20 COMPRESSE EFFERVESCENTI USO ORALE
 A. MENARINI

CON **VITAMINA C**
 PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 27535,48 +0,67% | SPREAD BUND 10Y 140,10 +8,40 | BRENT DTD 85,31 +2,47% | NATURAL GAS DUTCH 88,15 +4,69% **Indici & Numeri → p. 33-37**

Legge di Bilancio
Tutte le misure sulle imprese: dal bonus R&S a industria 4.0



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

Imposte indirette
Derivati e pronti contro termine, dubbi sulla identità delle regole Iva

Rizzardi e Santacroce — a pag. 29

SCARPA



MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE - SCARPA.NET

LE PREVISIONI PER IL 2022

Powell (Fed): l'inflazione è una minaccia grave, pronti a più rialzi dei tassi

Riccardo Sorrentino — a pag. 3



Jerome Powell, Presidente Fed

L'ANALISI

TRASPARENZA UNICO ANTIDOTO CONTRO LE ATTESE D'INFLAZIONE

di Donato Masciandaro — a pagina 3

BANCHE CENTRALI

Insider trading, alla Fed si dimette anche il vicepresidente Richard Clarida

Luca Veronese — a pagina 4

PANORAMA

EMERGENZA PANDEMIA

**Covid, raddoppiano i vaccinati over 50
Cina, frena l'economia
Francia, 370mila casi**

L'obbligo vaccinale al lavoro per gli over 50 comincia a produrre i primi effetti: in una settimana le prime dosi in questa fascia d'età sono più che raddoppiate. Ma i contagi accelerano (ieri 220mila nuovi casi in Italia), ospedali e sanitari sotto pressione. Contagi boom in Europa: in Francia 370mila nuovi contagi nelle ultime 24 ore. E in Cina i continui lockdown locali pesano sull'attività economica. — alle pagine 8-9

Pasta, in arrivo rincari del 38%

La corsa dei prezzi/1

Divella: «Pesano il caro energia e l'aumento dei listini di grano e semola»

Federdistribuzione: i supermercati tagliano i margini per frenare i prezzi

La fiammata del prezzo del grano e i rincari della bolletta energetica sono arrivati fin dentro al carrello della spesa. Un chilo di pasta, che a settembre la grande distribuzione comprava a 1,10 euro, ora ne costa 1,40. E per la fine di gennaio arriverà a 1,52 euro. Un aumento del 38%. Ma potrebbe essere anche maggiore, spiegano l'industriale Vincenzo Divella, ceo dell'omonimo pastificio e Riccardo Felicetti di Unionfood. Giorgio Santambrogio (Federdistribuzione): i supermercati hanno tagliato i margini per arginare i rincari. **Cappellini e Netti** — a pag. 2

Marchesini: per le imprese il costo energia in tre anni è volato da 8 a 37 miliardi

La corsa dei prezzi/2

«Lo shock energetico è un problema per tutte le filiere. Il rischio è che le aziende spostino altrove la produzione», dice il vicepresidente di Confindustria Maurizio Marchesini. Il costo dell'energia per le imprese nel 2019 era di 8 miliardi, nel 2021 di 20 e la previsione per il 2022 è di 37 miliardi. **Picchio** — a pag. 15

85%

SCONTO ENERGIA IN GERMANIA
Sconto sugli oneri di sistema per le imprese deciso in Germania per far fronte agli aumenti delle materie prime. In Francia il Governo ha realizzato uno stoccaggio virtuale dell'energia portando il prezzo per le imprese a 42 euro a kilowattora

STUDIO KPMG, LA SQUADRA TEDESCA È L'UNICA CON I CONTI A POSTO



Calcio nel pallone. Il "Team dei rossi" unico in attivo tra i vincitori degli otto principali campionati. Inter in fondo alla classifica

Al Bayern il campionato dei bilanci

Gianni Dragoni — a pag. 24

Ristori, slitta il nuovo decreto

Aiuti alle imprese

Dote da 2 miliardi, turismo e spettacoli le priorità
In forse la cassa Covid

Dovrebbe arrivare la prossima settimana in Consiglio dei ministri il nuovo decreto con i sostegni alle imprese penalizzate dal Covid. La dote dovrebbe aggirarsi sui due miliardi, per rispondere alle richieste dei comparti più colpiti quali turismo e spettacolo. In bilico il rinnovo della cassa integrazione Covid.

Trovati e Tucci — a pag. 6

MORATORIE

Liquidità, tavolo aperto con la Ue

Laura Serafini — a pag. 6

SCENARI 2022

L'ORDINE MONDIALE TRA PAURE E ORGOGLIO

di Adriana Castagnoli — a pag. 14

CHIMICA PER L'EDILIZIA

Mapei più forte in Francia nelle resine sintetiche

Da tre a sei siti produttivi. Con l'acquisizione di Resipoly Chrysler e della sua filiale Eurosyntec, Mapei raddoppia la presenza in Francia, proseguendo l'espansione internazionale. — a pagina 17

RAPPORTO CONSOB

Risparmio, cresce l'uso del web per investire

Fra chi utilizza la rete web per scelte economico finanziarie, circa il 28% usa servizi finanziari online più di quanto facesse prima della pandemia. È una delle evidenze del Rapporto Consob. — a pagina 26

ADDII. 1956-2022



David Sassoli, Politico e giornalista

DA GIORNALISTA A GUIDA D'EUROPA

Lavoro 24

Nuove dinamiche



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?



Mercoledì 12 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 11 - € 1,20
Santa Cesira

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50- a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

NON NE HA AZZECCATO UNO IN CONFERENZA STAMPA

Draghi è scivolato sui numeri

A Palazzo Chigi fatta vedere una tabella sul rischio ricovero in terapia intensiva tutta errata

Sbagliati calcoli e proporzioni così risulta che protegge di più il vaccino se fatto molti mesi fa

Svarioni che non avrebbe fatto manco un ragazzino in Dad perché quei prof. sono più seri

Il Tempo di Oshø

De Luca sbeffeggia Mario: cammina sul Tevere?



"L'altro giorno me pare pure de avello visto a Ebola"

Storace a pagina 5

DI FRANCO BECHIS

Ho atteso per 24 ore una spiegazione esauriente della tabella sfoderata dal ministro della Salute, Roberto Speranza, durante la conferenza stampa di Mario Draghi. Mi riferisco a quella tabella blu sui ricoveri in terapia intensiva con un grosso omino rosso stilizzato, che rappresentava i non vaccinati, messo a confronto con omini più piccoli azzurri, blu e verde chiaro. È stata l'immagine più eloquente del messaggio lanciato da Draghi per spiegare l'obbligo vaccinale agli ultracinquantenni: siamo di fronte - ha spiegato il premier - a una pandemia provocata da chi non è vaccinato, che riempi a dismisura le terapie intensive (...)

Segue a pagina 3

I virologi contro il bollettino quotidiano
In un giorno quasi 300 morti
Record contagi: oltre 220mila

Capello a pagina 4

La corsa al Quirinale

Silvio non fa passi indietro
«Ho i numeri per il Colle»

Frasca a pagina 7

Nel quartiere Marconi

Rogo nell'ex Mira Lanza
Il rifugio dei senzatetto
nella città dimenticata



Gobbi a pagina 18

Tra i nominati tanti politici del Pd: costeranno 20 milioni. Oggi il caso in commissione Trasparenza

La grande infornata nello staff di Gualtieri

Caso Losito

«Falsità nel testamento»
Maxi sequestro a Tarallo

Parboni a pagina 10

... Finisce sotto la lente della commissione Trasparenza l'infornata di nomine negli uffici capitolini da parte della nuova giunta di centrosinistra. In tutto ottanta persone, tra ex minisindaci e politici dem, che sono state assunte negli staff del sindaco e degli assessori. Costeranno 20 milioni di euro.

Filippi a pagina 14

L'azienda: ora nuove mansioni

Dipendenti «inidonei»
Ama a caccia dei furbetti

a pagina 15

la **S** TORACIATA
Quelli che se ne vanno

San Girolamo Emiliani
Padri Somaschi
CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE MECCANICO
OPERATORE ELETTRICO
OPERATORE INFORMATICO
OPERATORE DEI REMESSORI

OPEN DAY
15 GENNAIO

06 9304126
06 9307290
fondazionepadrisomaschi@padrisomaschi.it

Da giornalista aveva cominciato a Il Tempo

A Roma l'addio a Sassoli

Il presidente del parlamento Ue morto a 65 anni

... Forse nemmeno i suoi più stretti collaboratori si aspettavano tanto affetto e riconoscenza da tutte le parti. La morte di David Sassoli, av...

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER IL SERVE IMMUNITARIO

VIVINC
130 mg + 300 mg coenzima Q10
20 COMPRESSE
A 10 ANNI

E SCHETTINO TORNÒ A BORDO

Massimo Sestini e la foto-simbolo: «8 ore in mare per scattarla»
TORRE / A PAG. 11



DOMANI IN REGALO AI LETTORI IL LIBRO SULLA CONCORDIA

DISTRIBUITO CON IL TIRRENO



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1877

IL TIRRENO



MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2022

LIVORNO - ROSIGNANO - CECINA

€150
ANNO 146 - N°11

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

E-MAIL: cronacalivorno@iltirreno.it
cecina@iltirreno.it

www.iltirreno.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - LIVORNO
CODICE ISSN ONLINE 2499-0930

GRUPPO
sae
Supere Audio Editor

MA L'AVVOCATO DICE: IN CASO DI MULTA RICORSI FACILI

Liberi ma senza il pass

I locali non accettano i negativizzati dall'ordinanza toscana

L'ordinanza della Regione Toscana consente a chi è negativizzato con un tampone di uscire di casa dopo 24 ore anche senza l'ok dell'Asl. Ma per andare dove, se il Green pass non è ancora tornato valido? Commercianti e locali pubblici dicono che non consentiranno gli accessi senza il pass. Si può essere multati anche se i ricorsi sono facili.
BONUCCELLE E BUFFONI / APAG. 6-7

ROSSI ERA STATO SINDACO

Noto medico muore con il Covid



Alberto Rossi

Alberto Rossi, 71 anni, notissimo medico livornese (a lungo anche nell'esercito e per molti anni sindaco di Fauglia per il centro-destra, è morto ieri all'ospedale di Livorno con il Covid. Era ricoverato da diversi giorni.

CORSI / IN LIVORNO I

LA MORTE DEL PRESIDENTE DELL'EUROPAMENTO

Era il sorriso dell'Europa

Sassoli ucciso da una malattia, ma resteranno le sue battaglie civili



L'ex giornalista Rai David Sassoli, presidente del Parlamento europeo, è scomparso ieri all'età di 65 anni

MARIONERI

IL RICORDO

IL GARBO E IL RIGORE

PIERO FASSINO

Fra gli amici circola ancora una foto di lui giovane che martella il muro di Berlino. No, non era un adolescente, preso da chissà quale foga ribellista. David Sassoli però è sempre stato un utopista, uno che ci credeva. Credeva ai sogni di giustizia, democrazia, fraternità. Sì, fraternità. Era uno dei pochi ad usare ancora questa parola rivoluzionaria, che scelse per il suo discorso di insediamento da presidente del Parlamento Europeo.

SEGUE A PAGINA 2

LA ZIA DI PRATO

Quei messaggi di speranza

MARIALARDARA

A rileggerli si sente gelare il sangue. Sangue di zia materna, la sorella della madre Rossana. Per lei David era "Davidino", il suo tesoro.

SEGUE A PAGINA 4

AVEVA 66 ANNI

Trovato morto De Giulli, re del Palio



E' stato trovato dai vigili del fuoco in casa Massimo De Giulli, 66 anni, storico vogatore del Palio Marinaro. GUARINO / IN LIVORNO III

SULLA VARIANTE

Quindicenne al volante: è il caos

Un quindicenne pisano ha preso l'auto del padre per andare dalla fidanzatina a Livorno e ha provocato un incidente. GUARINO / LIVORNO II

IL PROCESSO

Bancarotta condannato Macchi

Condannato a due anni e 4 mesi per bancarotta l'imprenditore Varo Macchi Jr. CHIellini / IN CECINA II

SPECIALISTI IN GIOIELLI DAL 1969
ANTONIO COCCHIA
www.antoniococchia.it

NELLE VETRINE GRANDI

FIRENZE: UN'INSOLITA "PITTI UOMO"

Ci vestiremo comodi con jeans vintage e zaini

Un'inedita edizione di Pitti Uomo quella che si è aperta alla Fortezza da Basso. Nonostante la ripresa dei contagi, Firenze ha deciso di puntare sul suo settore tra-



IPPODROMO
SAN ROSSORE

CORSE
GIOVEDÌ e
DOMENICA

ACCESSO
CONSENTITO
SOLO CON
SUPER
GREEN PASS





QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 9, COMMA 20. B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SUL PALCO
DI SANREMO

Cinque partner al Festival per Amadeus

Ornella
MutiLorena
CesariniDrusilla
FoerMaria
Chiara
GiannettaSabrina
Ferilli

LA LOMBARDIA CHIEDE DI CAMBIARE I CRITERI DEI RICOVERI. L'OMS: SERVONO VACCINI DIVERSI, ENTRO DUE MESI CONTAGIATO IL 50% DEGLI EUROPEI

Protesta contro le regole Covid «Così il sistema non regge più»

Toti: troppi tamponi, facciamoli solo ai sintomatici. Bassetti: basta report giornalieri sui positivi

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

LE STRANEZZE (NON SANITARIE) DEL VIRUS

Due anni di Covid, due anni di preoccupazione, disorientamento, crisi economica. Ma anche due anni di assurdità.

SEQUE / PAGINA 14

Le regole anti Covid rischiano di far collassare il sistema sanitario. Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, ieri ha registrato una cifra mai vista di tamponi (50 mila) e un numero record di positivi: 9 mila. «Così il sistema non regge più. Facciamo i tamponi solo ai sintomatici». Bassetti ha rincarato: «Basta report giornalieri sui positivi». Protesta anche la Lombardia: «Vanno cambiati i criteri dei ricoveri». E l'Oms avverte: «Servono vaccini diversi». SERVIZI / PAGINA 2-6

L'INTERVISTA

Niccolò Carratelli / PAGINA 4

Bianchi: «Nelle scuole apriamo gli hub e vacciniamo i ragazzi»

Il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, annuncia: «Nelle scuole vacciniamo i ragazzi. E se perderemo giorni, pronti a prolungare l'anno scolastico in estate».

IFRONTI CALDI IN LIGURIA

Francesca Forleo / PAGINA 3

Test gratuiti agli alunni, pediatri in apnea e farmacie sotto assedio

La richiesta sempre più alta di tamponi e il sistema per richiederli sta mandando in tilt la Liguria. Ecco quali sono i tre fronti che rischiano di mandare in tilt il sistema.

MORTO A 65 ANNI

Addio Sassoli, il volto mite di un'Europa forte e solidale

È morto David Sassoli. Aveva 65 anni. Il presidente del Parlamento europeo era ricoverato dal 26 dicembre scorso al Centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone)



per una grave complicazione legata a una disfunzione del sistema immunitario. Tra una settimana sarebbe scaduto il suo mandato alla guida dell'Europarlamento. A dicembre aveva annunciato

la sua intenzione di non ricandidarsi. Giornalista, ha lavorato per diversi quotidiani e agenzie di stampa prima di approdare in Rai come inviato e poi come anchorman e vicedirettore del Tg1. QUARTICOLI / PAGINA 7

L'AD DI MODENA E LA TRATTATIVA

Parla Montani: «Bper e Carige si integrano bene, c'è tanto da fare»

«Inizialmente sembrava non interessasse a nessuno, poi improvvisamente Carige ha cominciato a interessare a tutti, ci siamo trovati in una contesa non cercata. Siamo orgogliosi dell'esclusiva, ora però bisogna restare con i piedi per terra». Al telefono da Modena, Piero Montani, ad di Bper, racconta al Secolo XIX l'avventura che vede protagonisti il



gruppo partecipato da Unipol e la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, banca che lui ben conosce per averla guidata dal 2013 al 2016.

G. FERRARI / PAGINA 15

SONO LIBERI PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, CASALINGHE, PENSIONATI. «IMPOSSIBILE ANDARE IN SCENA SENZA DI LORO»



Camogli, il Teatro che vive grazie a 35 volontari

I volontari controllano il Green pass all'ingresso del Teatro Sociale di Camogli (foto Oliva)

GALEOTTI / PAGINA 13

LA CORSA AL QUIRINALE

Mattarella bis, c'è un piano che passa dal sì di Salvini

Pd e Movimento 5 Stelle tentano di convincere il leader della Lega, Matteo Salvini. affinché faccia un appello pubblico per arrivare a un Mattarella bis. GUZZOZOREA / PAGINA 7



NUOVO **BANCO METALLI**

AF FIDATI AI PROFESSIONISTI DELLO RO

NUOVA APERTURA
Corso Sardegna 89 R

BUONGIORNO

Il nostro adorabile Matteo Salvini ieri ha proposto la reintroduzione della leva militare obbligatoria: ha postato una foto di alpini nelle nevi e ha detto, ecco che ci vorrebbe per i nostri ragazzi, un po' di sana fatica e un po' di sano altruismo. Negli ultimi dieci anni, Salvini ha proposto la reintroduzione della leva obbligatoria con periodicità quadrimestrale. Un ragazzaccio buca le gomme di una macchina? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. C'è la sfilata dei bersaglieri? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. Fumi lo spinello? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. Fosse per lui, Salvini obbligherebbe la gioventù alla naja, per un perio-

do è l'educazione, che cosa è l'educazione civica, che cosa è lo spirito di sacrificio, a schiarirsi le idee, a crescere, e già che c'è a sparare, così i ladri ci pensano due volte a entrarci in casa e cala pure il crimine. L'ha detto, eh, non me lo sono inventato. Fa un po' impressione un così nerboruto favore per l'obbligo militare e una così nerboruta ostilità per l'obbligo vaccinale (sarebbe bello chiederlo ai ragazzi: preferite la caserma o la siringa?). Che poi io adoro gli alpini e all'ipotesi non mi opporrei più di tanto, ma chi glielo ricorda a Salvini quella specie di punturone da mezzo litro che si infliggeva ai marmottoni, un polivalente da

Il punturone

MATTIA FELTRI

NUOVO **BANCO METALLI**

AF FIDATI AI PROFESSIONISTI DELLO RO

NUOVA APERTURA
Corso Sardegna 89 R

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **641.400**

Dosi somministrate in totale: **116.174.529***

Reporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente: **+49,8%**

Rispetto alla settimana precedente: **+6,8%**

*Escluso le terre dosi



**Scelta la squadra
Sorpresa Amadeus
con lui a Sanremo
Ferilli, Ornella Muti
e l'icona Drusilla Foer**

Marzi a pag. 23



**Oggi Supercoppa
Il No vax Szczesny
si pente tardi
vaccino fatto
ma salta Juve-Inter**

Mauro a pag. 28



**Rapporti di forza
Veti incrociati
e patti segreti
nella corsa
per il Colle**

Alessandro Campi

Più s'avvicina il Grande Giorno, quando si comincerà a votare per il nuovo Capo dello Stato (che dalle parti del Pd ancora si spera possa essere quello uscente), più ogni frase, parola, sussurro, movimento o espressione del volto di questo o quel leader politico diviene oggetto d'una esegesi minuziosa, alla ricerca di segnali o indizi che possano farci capire come andrà a finire la corsa per il Quirinale.

Anche se, in verità, l'arte divinatoria applicata al teatro politico nazionale rischia di offrire responsi generici o, peggio, inutilmente contraddittori. Draghi parla vagamente del suo futuro? Segno evidente che vuole andare al Colle. Draghi non dice nulla sul suo futuro? Segno evidente che vuole andare al Colle. A quale responso credere?

Facciamo un altro esempio, che anch'esso sta sollecitando interpretazioni, spiegazioni e tentativi di decifrazione. Perché Berlusconi, peraltro un attimo prima che Draghi tenesse la sua conferenza stampa, ha detto che il suo partito non si sente vincolato a sostenere un governo che non sia guidato da quest'ultimo? Enrico Letta ha interpretato queste parole, con prosa brutalità, come un ricatto politico bello e buono.

In realtà, esiste un problema politico oggettivo se Draghi dovesse essere eletto Presidente della Repubblica. Come possono sopravvivere, senza più lui a tenerli uniti e a farli funzionare, un governo e una maggioranza parlamentare che sono stati costruiti interamente intorno alla sua persona?

Continua a pag. 25

«Centro-Sud, aiuti strutturali»

► Sul tavolo di Bruxelles il piano Carfagna finalizzato al taglio del costo del lavoro e legato agli investimenti green e digitali. Voucher-assunzioni per le aziende in crisi

1956-2022 **Addio a David Sassoli, presidente del Parlamento Ue**



Il volto gentile dell'Europa

È morto David Sassoli, presidente del Parlamento Ue. I ricordi e il cordoglio.
Ajello, Malfetano e Rosana
da pag. 2 a pag. 5

Il ricordo
Così stava costruendo un'Unione migliore

Romano Prodi
Ripenso con commozione a David Sassoli, alla nostra lunga amicizia (...)
Continua a pag. 5

Il piano Carfagna per il Centro-Sud **Amaroso e Bisozzi a pag. 9**

E Salvini: dopo il voto serve un rimpasto

**Pd e M5S, sbarramento anti-Cav
Letta: il massimo? Mattarella bis**

Alberto Gentili

«**F**inché c'è Berlusconi in campo è tutto bloccato». Letta è attendista. L'idea,



in asse con Conte, è di far uscire i dem dall'aula per stoppare il Cav. La soluzione «migliore» sarebbe un Mattarella bis.
A pag. 10

Vaccini a scuola e lezioni fino a luglio per salvare l'anno

► Il piano del ministero per accelerare sulle dosi ai bambini e recuperare le ore di lezione perse

ROMA Il governo tira dritto sulla scuola in presenza: il vaccino arriva in classe e le lezioni, se necessario, potranno allungarsi nel mese di giugno e, forse, fino a luglio. Per il ministro Bianchi «non sono impensabili» hub vaccinali all'interno degli istituti. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, con particolare attenzione ai bimbi più piccoli, più indietro in termini di copertura vaccinale.
Loiacono a pag. 8

**Ieri boom di ricoveri
L'Oms: «A marzo metà degli europei con la Omicron»**

ROMA L'Oms lancia l'allarme: entro due mesi oltre il 50% degli europei sarà contagiato dalla variante Omicron.
A pag. 6

Violenze su 9 ragazze Notte di molestie a Capodanno 12 indagati a Milano

MILANO Le vittime della notte folle di Capodanno in piazza del Duomo sono nove. Per ora. «Probabilmente sono molte di più, ci arrivano continuamente segnalazioni», dicono gli investigatori. Che grazie ai Sari, il Sistema automatico di riconoscimento immagini della polizia, hanno stretto un primo cerchio attorno ai presunti responsabili (con precedenti): diciotto ragazzi tra i 15 e i 21 anni sono stati perquisiti ieri a Milano e Torino, dodici sono indagati.

Continua a pag. 12

Con l'auto a Piacenza La tragica fine dei 4 rapper annegati nel fiume



ROMA Sono finiti con la loro auto nel Trebbia dopo una festa: morti 4 rapper ventenni nel Piacentino.

Dopo due mesi Fate largo torna Osimhen contro il Bologna sarà in panchina
Pino Taormina a pag. 16



Verso Sanremo Muti, Ferilli e le altre le donne di Amadeus sul palco dell'Ariston
Federico Vacalebre a pag. 15



Il libro di Cusenza Giocatori d'azzardo: il socialista che salvò il giornalista cantore del Duce
Mauro Canali a pag. 14



«Positivi, green pass in tilt»

►La denuncia dei medici di famiglia: in Campania 50mila infetti con il certificato verde valido. Nuovo picco di contagi, salgono i ricoveri. L'Oms: a marzo metà degli europei con la Omicron

Tra Regioni e governo CON O SENZA LA DAD LA SCUOLA RESTA FERITA

Domenico Tuccillo

Dunque il Tar ha deciso. L'ordinanza con cui il presidente della Regione ha chiuso le scuole primarie e medie della Campania fino al 29 di gennaio è stata annullata perché illegittima. Lo schiaffo con il quale De Luca ha sferzato il governo, non più soltanto a parole o con ingiurie, ma con atti dirompenti rispetto al nostro ordinamento, per una parte gli si ritorce contro. Eppure, per un'altra parte, il governatore può dirsi comunque soddisfatto: il suo incasso politico, complice il pasticcio normativo dell'Esecutivo, c'è tutto: lo sceriffo potrà sentire il vento di rivolta di presidi e docenti esasperati, nonché di mamme infuriate, soffiare vigoroso nelle vele del suo vascello. Perché, se per un verso l'imperversare della variante Omicron ha messo a nudo tutta la fragilità del nostro sistema scolastico e l'insufficienza delle misure fino ad oggi adottate, non c'è dubbio che la ciliegina sulla torta è stata offerta dal decreto anti Covid: un capolavoro di casistica bizantina che raggiunge il suo apice quando si arriva appunto a regolamentare la vita della scuola.

Continua a pag. 39

Addio a Sassoli, presidente del Parlamento europeo



L'esempio di David innamorato dell'Europa

Mario Ajello, Alberto Gentili e Gabriele Rosana alle pagg. 6 e 7

Il ricordo IL GRANDE LASCITO FATTO DI PACE UNITÀ E SOLIDARIETÀ

Romano Prodi

Ripenso con commozione a David Sassoli, alla nostra lunga amicizia che, come tutte le cose vere, si è andata rafforzando a poco a poco nel corso della vita.

Continua a pag. 38

Lorenzo Calò, Mauro Evangelisti
Ettore Mautone alle pagg. 2 e 3

Attacco a Draghi: fa demagogia Premier, leader e ministri De Luca e gli eterni nemici

Adolfo Pappalardo a pag. 5

La lotta senza fine al virus C'è il vaccino anti-varianti quarta dose in primavera

Valentina Arcovio a pag. 2

Fuga dal carcere con le lenzuola come in un film

Avellino, duplice evasione: i detenuti hanno forato il muro della cella

Gianni Colucci

Duplice evasione dal carcere di Avellino. È accaduto alla mezzanotte di lunedì. Aprendosi un varco nelle mura, togliendo mattone su mattone e lanciando una corda con un gancio per superare la doppia barriera della recinzione, due detenuti sono riusciti a guadagnare l'aperta campagna, calandosi con le lenzuola attorcigliate. Un terzo detenuto è stato bloccato dalla polizia penitenziaria. I fuggitivi sono un rumeno condannato per concorso in omicidio e un marocchino detenuto per droga. Ricerche in corso.

A pag. 13 con Di Fiore

L'analisi Corsa al Colle e centrodestra la vera partita di Berlusconi

Alessandro Campi

Più s'avvicina il Grande Giorno, quando si comincerà a votare per il nuovo Capo dello Stato (che dalle parti del Partito Democratico ancora si spera possa essere quello uscente), più ogni frase, parola, sussurro, movimento o espressione del volto di questo o quel leader politico diviene oggetto d'una esegesi minuziosa, alla ricerca di segnali o indizi che possano farci capire come andrà a finire la corsa per il Quirinale.

Continua a pag. 39

Romanzo Quirinale Lo scoiattolo rode a sinistra il gruppo Covid dappertutto



Fa paura al centrosinistra. "Operazione scoiattolo" che procede inesorabile tra le file del M5S, del Pd, di IV e del Misto non risparmiando nessuno in questo avvicinamento "seduttivo". Il centrodestra smarrito comincia la conta dei positivi e attende smarrito il centro tra i leader annunciati, rinviato e che nessuno ora sa quando si terrà.

Cip & Ciop a pag. 39

La Concordia 10 anni dopo: gli stress test sui capitani Schettino e la paura a bordo che nessuno ancora valuta

Antonino Pane

In taxi dall'aeroporto di Madrid al centro della città. "De donde es usted señor, vuela regular?", il tassista, sorridente e gentile vuole conversare. "Volo regolare, grazie. Vengo da Sorrento".



to per Torquato Tasso o per "Torna a Sorrento", la melodia tradotta in tutte le lingue del mondo. No. Non la conosceva neanche per gli aranci, i limoni, le noci. La conosceva per Schettino. E allora i pensieri cominciano affollarsi nella mente; possibile che dieci anni fa al Giglio con la Costa Concordia sono affondati anche i secoli della gloriosa storia marinara della penisola sorrentina?

Continua a pag. 38

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVNC
puoi stare alla larga dagli ecci.

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

M. MENARINI



Le Monde diplomatique

DA GIOVEDÌ 13 IN EDICOLA Dossier: Perché la sinistra perde; inedito di Pierre Bourdieu; il ricatto del debito; conflitto in Transnistria



Domani l'ExtraTerrestre

RIFIUTI Da questo mese la raccolta dei rifiuti tessili è obbligatoria. Ma in Italia la direttiva Ue lascia il tempo che trova: manca una filiera del riciclo



Domani intervista a D'Alema

LA PARTITA DEL QUIRINALE è quella del governo, lo stato di salute del Pd e della sinistra, nella crisi delle democrazie in piena pandemia

quotidiano comunista

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 9

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un liceo di Roma foto di Cecilia Fabiano/LaPresse



Scuola in assenza

Tracciamento in tilt, mancanza di personale, distanziamento impossibile: la scuola combatte con le armi spuntate per rimanere aperta come da proclami di Draghi e del ministro Bianchi. A rischio tempo pieno e mense. Contagi, forse sarà messo a tacere il bollettino quotidiano **pagine 6, 7**

all'interno



Lutto
David Sassoli,
l'addio da Roma
a Bruxelles

Cordoglio unanime e bipartisan per la prematura morte del presidente del parlamento europeo David Sassoli. Oggi il Cdm per deliberare i funerali di Stato

MARTINI, MERLO
PAGINA 5

Sassoli
Una sequenza
del nostro
immaginario

VINCENZO VITA

La scomparsa di David Sassoli (David Maria, in omaggio a David Maria Turolfo) lascia sgomenti, oltre che commossi. Le morti sono tutte uguali, ci mancherebbe. Tuttavia, l'espressione forte e indelebile di un giornalista così serio che fu conduttore della principale testata italiana - il Tg1 - è diventata una sequenza del nostro immaginario. Un volto e un sorriso che hanno contribuito a migliorare la reputazione della Rai, rendendo più plausibile ed accettabile l'informazione resa dalla fonte storicamente più paludata e sottomesa al potere.
— segue a pagina 5 —

SALVINI PROPONE UN RIMPASTO. LETTA: MA IL LEADER DI FI NON SIA CANDIDATO

Quirinale, tutti appesi a Berlusconi

■ Aspettare, temporeggiare, rinviare. Da destra a sinistra altra strategia in mente i partiti che si accingono a eleggere il capo dello Stato non ce l'hanno. Il problema si chiama Berlusconi: finché c'è di mezzo lui non si possono avviare le classiche manovre che precedono la scelta del presidente. Stando alle voci che impazzano in ogni an-

golo del parlamento il presidente azzurro non lo vuole nessuno, ma nessuno ha il coraggio di dirglielo. Salvini esce allo scoperto: «Sta a Berlusconi sciogliere la riserva», ma «nel centrodestra ci sono uomini e donne all'altezza», dice, e esorta tutti a «sedersi intorno a un tavolo per una scelta di alto profilo». Per quanto stretto è uno spi-

raglio, tanto più che Salvini sembra evocare un rimpasto con l'ingresso di tutti i leader nel governo, formula che potrebbe consentire la nascita di un governo politico nel caso di elezioni di Draghi. Letta si dice disponibilissimo a ogni tavolo purché il centrodestra rinunci a Berlusconi.

COLOMBO A PAGINA 2

Berlusconi

Un incubo da non sottovalutare

ANTONIO GIBELLI

■ All'inizio sembrava una boutade. Poi una proposta grottesca. Ora sappiamo che si tratta di una minaccia reale. 26 gennaio 1994 - 24 gennaio

2022: dopo 28 anni la nuova sfida di Berlusconi configura un attentato non meno grave all'integrità sostanziale della Repubblica.
— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



AUTOMOTIVE IN CRISI Stellantis in ritirata Mobilitazione Fiom



■ I dati Fiom confermano quelli

VERTENZE Lavoratori Air Italy in corteo a Roma

■ Sono saliti di nuovo a Roma i lavoratori Air Italy. In 200 hanno tenuto un corteo dal Colosseo a piazza Santi Apostoli per protestare contro le 1.320 lettere di licenziamento e chiedere al governo un decreto urgente per avere almeno altri 12 mesi di cassa integrazione, lo stesso provvedimento che si ipotizza per i lavoratori del

LA TESTIMONIANZA Kazakhstan, in piazza «violenti assecondati»



■ Parla Dimash Alzhanov, attivista

all'interno

Ucraina/Donbass «Chiudere il conflitto», Zelensky apre

EMILIANO SQUILLANTE PAGINA 9

Genova/Dentro la nave saudita Bahri: «Ci sono carri armati»

CHIARA CRUCIATI PAGINA 8

Alpago
Grave operaio
travolto
dal camion
dei rifiuti

Bonetti a pagina X

Il libro
Se l'antifascista
salva la vita
al nemico
sconfitto

Ajello a pagina 17



Calcio
Supercoppa,
stasera il verdetto
E Allegri perde
anche Szczesny

A pagina 19



Contagi, picco il 23 gennaio

► Veneto, superati 200mila casi. Il 12 febbraio previsto invece il numero massimo dei ricoveri ► Allarme quarantene e assenze dal lavoro Zaia: si ripristini l'equiparazione alla malattia

L'Osservatorio
Nonostante
il Covid
il Nordest è
(più) ottimista

Ilvo Diamanti

È interessante osservare come l'atteggiamento dei cittadini nel Nord Est verso il futuro, negli ultimi mesi, appaia sostanzialmente "ottimista". Malgrado il periodo in cui si è svolto il sondaggio di Demos per il Gazzettino (articoli a pagina 8), prevale l'attesa di un anno migliore. Si tratta di un'indicazione confermata da una recente indagine condotta sempre da Demos, su base nazionale. Anche in questo caso, il Nord Est appare l'area largamente più ottimista del Paese. Le spiegazioni di questo orientamento sono diverse. Evocano, sicuramente, la presenza e l'efficienza del sistema sanitario, in ambito territoriale. Una risorsa importante per affrontare l'impatto e, prima ancora, i rischi generati dal Covid. In secondo luogo, conta l'esperienza. Si tratta, infatti, della zona colpita per prima e in modo più pesante dal virus. Dove, proprio per questo, ci si è abituati presto a fare i conti con il nemico silenzioso e invisibile che incombe su di noi. Inoltre, è importante il ruolo della struttura economica e professionale. Perché il Nord Est è un territorio di imprese di piccola e media dimensione.

Segue a pagina 23

Il caso. Szumski in isolamento a casa



Il sindaco-icona no vax contagiato dal virus

NO GREEN PASS Riccardo Szumski, sindaco di S. Lucia di Piave e il gazebo che aveva installato fuori dal municipio. A pagina 4

«Il picco dei contagi è previsto al 23 gennaio, quello dell'ospedalizzazione al 12 febbraio. Speriamo non sia così», dice preoccupato il governatore Zaia. E, nel giorno in cui il Veneto registra 21.504 nuovi contagi sfondando così il tetto delle 200mila persone positive, lancia l'allarme quarantena: le nuove disposizioni che hanno abolito l'equiparazione della quarantena alla malattia sono «un incentivo a non dichiararsi». Di qui l'appello al governo: «Ripristini la vecchia norma che equiparava l'assenza di chi è stato a "contatto", cioè la quarantena, con un positivo alla malattia».

Vanzan a pagina 2

Treviso

Covid-party a 300 euro
ultima follia dei prof
per avere il green pass

Cercano il contagio da Covid per poter continuare a insegnare con in tasca il Green pass rafforzato. E sono pure disposti a pagare: 200 o 300 euro per una cena con un positivo. I Covid-party sono la nuova frontiera dei prof No-Vax.

Favaro a pagina 3

Il prete "scomunica" Formenton dopo l'avventura in Africa

► L'industriale adescato da una 20enne della Costa d'Avorio e poi rapito, era "ministro" dell'Eucarestia

Imprenditore di successo, un costante impegno nel sociale, Ministro per la distribuzione della Comunione in parrocchia a Fossò, nel Venezuela. Ma ora Claudio Formenton è nella bufera dopo l'apertura di un'inchiesta sul suo sequestro in Africa, adescato e rapito da una donna. Il parroco annuncia che revocerà il ruolo di "Ministro della Comunione": «Mi erano già arrivate alcune voci. Alla luce di queste rivelazioni l'incarico sarà tolto».

Tamiello e Compagno a pagina 12

L'inchiesta

Cortina, le botte
di Capodanno:
filmate al setaccio

La Polizia acquisirà le immagini delle telecamere di sorveglianza per chiarire quanto accaduto a Capodanno a Cortina.

Piol a pagina 14

Addio a Sassoli



LUTTO David Sassoli, 65 anni, presidente del parlamento Ue, morto ad Aviano

Unità, pace e solidarietà: il suo lascito all'Europa

Romano Prodi

Ripenso con commozione a David Sassoli, alla nostra lunga amicizia che, come tutte le cose vere, si è andata rafforzando a poco a poco nel corso della vita. Tra i ricordi di David, riaffiora oggi il più vivo, quello della giornata a Fossoli, in occasione della visita all'ex campo di prigionia, alla quale era presente (...)

Segue a pagina 7

Moro, la tv e quelle martellate al Muro

Mario Ajello

Chi lo conosceva molto bene, e lo stimava grandemente come amico e come politico, è Pier Luigi Castagnetti, un cattolico naturaliter mazzettaiologo proprio come Sassoli: «David ha combattuto la malattia a lungo e in silenzio. Parlandone il meno possibile e dimostrando una profonda forza di carattere».

Segue a pagina 7

Roma

Papa Francesco, visita a sorpresa al negozio di dischi

Uscita a sorpresa di papa Francesco dal Vaticano. Ieri sera è stato visto entrare in un negozio di dischi nei pressi del Pantheon, al centro di Roma. I titolari sono suoi amici di vecchia data. La Sala stampa vaticana ha riferito che l'occasione della visita era «benedire il locale ristrutturato».



Pillole di Fair Play

Conduce
Francesco Pezzella

IL TALK SHOW
SU TEMI
DI ATTUALITÀ
E POLITICA

QUESTA
SERA
ORE 19.30
ORE 23.00

Veneto

Gelmini loda Giordani E Marcato si irrita: «Mi pare azzardato...»

Lei è il ministro per le Autonomie, lui è il sindaco di Padova. Lunedì si sono incontrati alla presentazione del Pnrr. Sorrisi ampi, premure, toni distesi. Niente di strano, se non fosse che Mariastella Gelmini è la capodelegazione di FI nel governo, mentre Sergio Giordani è un civico sostenuto dal centrosinistra. Tanta cordialità ha indispettito l'assessore Roberto Marcato, uomo forte del



Bruno Contrada, condannato a 10 anni per mafia, si appiglia alla Cedu e chiede il risarcimento per ingiusto arresto: la Corte dice no. È lui che deve risarcire noi



IL RACCONTO DELLA SHOAH
tra vittime ed eroi
a Bologna, Milano e Roma

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Mercoledì 12 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 11
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

È MORTO A 65 ANNI
Addio a Sassoli,
giornalista tenace
e politico gentile



◉ CANNAVÒ CON UN RICORDO
DI TIZIANA FERRARIO A PAG. 17

PER RESTARE COMPATTI
Colle, M5S e Pd:
scheda bianca nei
primi tre round

◉ DE CAROLIS E MARRA
A PAG. 4 - 5

L'EX SINDACO MARINO
"Basta coi tecnici,
vorrei una donna
come presidente"

◉ A PAG. 5

NON SOLO FONTANA
Metropol, la Russia
salva Savoini. Altra
inchiesta top secret

◉ MILOSA A PAG. 9

LE DOMANDE IDEALI
Scusi, presidente
Draghi, come fa
a esser così bello?

» Daniela Ranieri

Stratto della conferenza stampa del presidente del Consiglio Draghi, tra sogno e realtà.

Draghi: Non risponderò a nessuna domanda su futuri sviluppi, Quirinale, eccetera.

Giornalista: Una domandina sulla pandemia, posso?

Draghi: Questo rientra nell'eccezione.

Giornalista: Come fa a



QUIRINALE Campagna acquisti e faide sui grandi elettori
Ex M5S: "B. mi ha chiamato,
lo voto". Guerra tra Lega e FI

■ Per i rappresentanti regionali FI resta all'asciutto in Lombardia, dove litigano pure Pd e 5S. La Campania fa il pieno di imprevedibili, mentre nel Lazio sgarbo a Zingaretti

◉ GIARELLI, IURILLO E SALVINI A PAG. 6 - 7



Mannelli



MALUMORI SCIENZIATI CONTRO: SMENTITI DRAGHI E LOCATELLI

"Al Cts mai discusso di obbligo e scuola"



294 MORTI BOOM DI RICOVERI E DATI INCERTI
"MALATI PER ALTRO REGISTRATI COME COVID"

◉ MANTOVANI A PAG. 2 - 3

L'ULTIMA BALLA DEL PREMIER INGLESE
BoJo ignora le (sue) regole:
Covid party con 100 invitati

◉ PROVENZANI A PAG. 16

BOLLETTE E RIVOLTE

Caso Kazakistan:
mezzo mondo
alla canna del gas



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Masochisti No vax e Sì B. a pag. 7
- Massari Io, "No vax" a mia insaputa a pag. 11
- Gomez Dati pessimi? Censuriamoli a pag. 11
- Kington, Verdù e Reski Su Draghi a pag. 3
- Monaco Quelli che il Mattarella-bis a pag. 11

IL PAZZO GRAND TOUR

Isole ribelli, muri
in pieno Sahara,
giardini di pietra

◉ DI FAZIO A PAG. 18



La cattiveria

Pfizer: "Vaccino contro Omicron pronto"

Chi l'avrebbe mai detto

» Marco Travaglio

L'altroieri, letta la frase "Se Draghi va al Quirinale, noi usciamo dal governo e si vota", non ne abbiamo neppure cercato l'autore, tanto era chiaro che era B. Invece Enrico Letta ha commentato: "Non posso credere che l'abbia detto lui, ora smentirà". Infatti B. non ha smentito nulla. Delle due l'una: o Letta jr. è affetto da amnesia globale (si spera transitoria), o ci prende tutti per il culo. Perché non c'è frase che più somigli a B. di quella: un ricatto politico tipico della vecchia canaglia che fa politica così da quando ufficialmente non la faceva, o meglio la faceva per interposto Craxi. Ricattava il Caf con le sue tv per ottenere i decreti anti-pretori e la legge Mammi per le sue tv. Poi, sceso in campo, continuò a ricattare gli alleati (quei pochi) riottosi a votare le sue leggi *ad personam* minacciando di fargli sparare dai suoi giornali e tv. Minaccia che funzionava benissimo anche con gli oppositori (quei pochi). Infatti mai il centrosinistra osò dichiararlo inleggibile (qual è per la legge 361/1957), né cancellare una sola delle sue leggi *ad personam*, né attuare la sentenza della Consulta contro Rete4. Quando finì il bipolarismo e partirono le larghe intese (Monti, Letta jr., Renzi e poi Draghi), il ricatto fu ancora più semplice: appena gli serviva qualcosa per gli affari suoi, minacciava la crisi e gliela davano.

Nel 2013, tra la condanna in Cassazione (1° agosto) e la cacciata dal Senato (27 novembre), ricattò per mesi Napolitano con l'arma della crisi di governo per avere la grazia senza chiederla e costringere il Pd a votare contro la sua decadenza da senatore, peraltro imposta dalla legge Severino votata pure da lui. Quando poi Letta andò alle Camere per la fiducia, B. annunciò il No. Ma Letta, nel suo discorso, cedette al ricatto: gli promise la "riforma della giustizia" e invitò la Giunta del Senato a "evitare voti *contra personam*". Così B. cambiò idea in *extremis* per continuare a ricattare il travestito da padre della patria: "L'Italia ha bisogno di un governo. Abbiamo deciso, non senza travaglio, per la fiducia". E Letta dal banco del governo, esplose in una risata: "Grande!". Quindi, di grazia, di chi si stupisce oggi? E di chi si meraviglia *Rep*, sdegnata per il "ricatto" berlusconiano come se fosse il primo? Dal 2018 al 2020, con i due governi Conte, B. era fuori dai giochi perché per la prima volta in 50 anni non poteva più ricattare nessuno. Infatti passarono la Spazzacorrotti, la blocco-prescrizione e le manette agli evasori. Poi a febbraio l'Innominabile, sostenuto da *Repe* e gli altri giornaloni, rovesciò Conte e arrivò Draghi, riportando al Caimano



Smarriti, stanchi, impauriti: è l'effetto Covid sui detenuti nelle carceri italiane

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

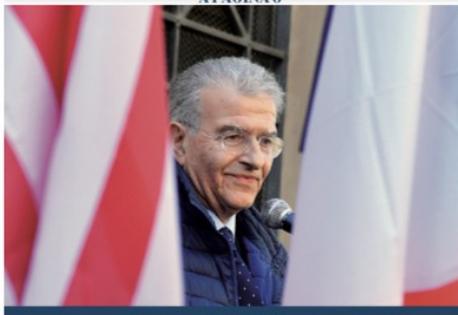
PROVE DI SVOLTA

Con la scusa delle Regionali, Calenda sdogana l'alleanza con i grillini

ROCCOVAZZANA

Da un lato sostiene il candidato di Iv alle suppletive di Roma contro l'aspirante deputata del Pd, dall'altro continua a guardare al centrosinistra come orizzonte futuro. Carlo Calenda è fatto così, vive di conflitti e contraddizioni. È verace, l'ex ministro, e non si sottrae davanti a una zuffa. Anzi, spesso la provoca. Ma sa anche fare un passo indietro quando serve. Come accaduto due giorni fa, quando, senza troppa enfasi ha sfatato per la prima volta il tabù che non gli consentiva di sedersi allo stesso tavolo con Enrico Letta: il Movimento 5 Stelle.

A PAGINA 6



FABRIZIO CICCITTO

«Il Cav mostrerà le carte solo all'ultimo momento. Ma l'importante è non perdere Draghi»

GIA.PU. A PAGINA 5

IL MODELLO

Umano, rigoroso, retto e professionale: io volevo essere David Sassoli...

GIACOMO PULETTI A PAGINA 10

FUORI I GIORNALISTI: L'APPELLO SARÀ CELEBRATO A PORTE CHIUSE

Il processo Cerciello Rega oscurato alla stampa "Tutta colpa del Covid..."

La vicenda della morte del brigadiere è piena di zone d'ombra, e in primo grado il dibattito fu tesissimo

Il processo d'appello per la morte del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega «sarà verosimilmente celebrato a porte chiuse»: è quanto ha risposto il presidente della prima Corte di Assise d'appello di Roma alla nostra richiesta di essere accreditati all'udienza del 10 febbraio prossimo.

Le ragioni addotte sono di carattere sanitario: «L'aula non consente presenze superiori a 30-35 unità, compresi i componenti del collegio giudicante» che si vanno quindi a sommare ai due imputati, ai quattro loro avvocati, all'interprete, alle parti civili e al procuratore generale; non ci so-

no né una uscita di sicurezza né finestre che consentano un ricambio d'aria. Dunque «risulta evidente - si legge - la sussistenza di esigenze di pubblica sicurezza generali e sanitarie».

VALENTINA STELLA
A PAGINA 2

LETTERA DI COSTA: VOTIAMO SUBITO

Ultimatum al governo sulla riforma del Csm: «Date l'ok o la faremo noi deputati da soli»

ERRICO NOVI

Doveva essere la riforma del riscatto. La politica che nel trentennale di Mani pulite riafferma il primato sull'ordine giudiziario. Ma rischia di non esserci alcuna riforma. Al momento, il disegno di legge delega sul Csm è un'entità astratta. Sospesa fra il testo base di Alfonso Bonafede e

un ampio restyling di Marta Cartabia mai depositato a Montecitorio, in attesa di un benessere in Consiglio dei ministri rinviato ormai da un mese e mezzo. Così, un deputato fin qui in prima linea nella confortante "primavera garantista" aperta dal cambio Bonafede-Cartabia a via Arenula, Enrico Costa, prova a dare la sveglia.

A PAGINA 3

EUROPA

Verso la nuova Convenzione sulla professione di Avvocato

MASSIMO AUDISIO
E FRANCESCA SORBI

Nell'ultimo biennio in numerosi Stati membri del Consiglio d'Europa sono stati individuati casi di persecuzione ai danni di avvocati e molti casi di interferenze con il loro ruolo di protagonisti nell'amministrazione della giustizia. In alcuni Stati queste interferenze sono significativamente in aumento.

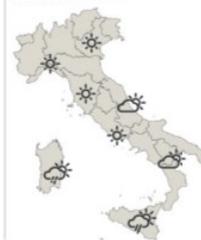
A PAGINA 9

IL RICORDO

Non lo promossi al Giorno me ne pentii ma non ebbi mai il coraggio di dirglielo

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 10





COME EVITARE DI PERDERE DRAGHI

La mossa di Berlusconi lascia solo due alternative

PIERO IGNAZI
politologo

I tempi in politica sono fondamentali. Lo dimostra la parabola di Giuseppe Conte. Uscito da palazzo Chigi con un consenso altissimo come nessun capo del governo prima di lui, ha sperperato quel capitale attendendosi a prendere una decisione che era nelle cose: assumere subito la guida dei Cinque stelle. Se avesse colto l'attimo favorevole, adesso il M5s non sarebbe quella terra incognita, priva di un asse portante e di una direzione di marcia. Nella vicenda delle elezioni del Quirinale chi ha avuto il tempo giusto è stato Silvio Berlusconi. Dopo mesi di surplace, di cui la sua autocandidatura era parte di un gioco di specchi — essendo fuori dal mondo che il munifico finanziatore, con 5 milioni (9) di Ruby Rubacuori, e il condannato per reati fiscali possa assurgere al vertice dello stato — alla fine è uscito allo scoperto per dettare le sue condizioni: niente Mario Draghi al Quirinale, altrimenti Forza Italia esce dal governo. L'ex Cavaliere ha fatto la prima mossa ponendo un aut aut di cui tutti gli altri dovranno ora tener conto. Ha segnato un punto rispetto al Pd, rimasto fermo in attesa di chissà quali eventi. È vero che ci sono partiti, come appunto i democratici, in cui vigono regole ed esistono organi statutari che devono essere consultati per arrivare a una decisione, mentre Forza Italia è solo una sigla al servizio del suo "padrone" (e lo diciamo in senso proprio, visto che Fi sopravvive finanziariamente grazie a un fidejussione di 90 milioni di euro garantita personalmente da Berlusconi nel 2013). Il niet a Mario Draghi lascia spazio solo a due esiti. Uno vede la riproposizione del presidente del Consiglio per il Quirinale da parte di altri membri della coalizione governativa, in quanto egli assomma due caratteristiche che altri non hanno: è il più qualificato di tutti, ed è super partes. Con questa mossa si va vedere se il diktat di Berlusconi regge, e cioè se la Lega gli va a rimorchio, nonostante il vicesegretario leghista Giancarlo Giorgetti si fosse chiaramente espresso in favore di Draghi. L'altro prevede l'apertura di una trattativa per un nome che però, a questo punto, non può che essere di gradimento della destra. Perché chi muove per primo, di solito, parte in vantaggio; a meno che buoni scacchisti non rispondano con un abile controgambetto. Infine, ma questo è fuori dalla portata dei partiti, c'è il rischio che salti tutto, e sia Draghi, preso atto della sfiducia implicita espressa da Berlusconi, a lasciare il campo libero, tanto per il Quirinale quanto per palazzo Chigi. Una bella frittata per il paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REAZIONE A BERLUSCONI

I piani del Pd e Cinque stelle per costruire il Mattarella bis

Il segretario dem Letta aspetta la riunione di sabato per definire la strategia del partito. La corrente di Orfini chiederà la conferma del capo dello stato, una soluzione che fa comodo a molti. Anche nel M5s

DANIELA PREZIOSI
ROMA

La scommessa è che anche Draghi, una volta capito di non avere i numeri per il Colle, cercherà di ottenere la conferma del suo "garante" Mattarella

FOTO LAPRESSE

Nel giorno del cordoglio generale per la morte del presidente del parlamento europeo David Sassoli, Enrico Letta cancella quasi tutti gli appuntamenti della giornata. Alla Camera è il segretario del Pd a ricordarlo, visibilmente commosso, alla presenza di Mario Draghi, che usa parole di grande stima per il presidente europeista che ha tenuto aperto il parlamento in piena pandemia e che ha accompagnato con sapienza le scelte «sociali» della Commissione. Fra gli incontri che saltano ce n'è uno fantasma: un appuntamento a tre del tavolo dei leader giallorossi, con Giuseppe Conte e Roberto Speranza, annunciato dalle agenzie e poi comunque smentito. Il leader Pd e il presidente dei Cinque stelle si sono visti brevemente lunedì sera per parlare, ufficialmente «della situazione politica». Verosimilmente, ma non ci sono conferme, si sono scambiati qualche idea sulla novità di questi giorni. E cioè che fra i parlamentari della vecchia maggioranza gialloros-

sa cresce di ora in ora l'ipotesi della richiesta a Sergio Mattarella di accettare un bis. Cresce nei Cinque stelle, cresce nel Pd. Ed è sempre stato il «piano A» di Art.1. Le parole di Massimo D'Alema su Draghi al brindisi di fine anno del partito hanno avuto il merito di dire apertamente la «non preferenza» per l'ascesa del premier al Colle. Ieri sera si sono incontrati i deputati del M5s, domani sera, in videoconferenza. Conte riunirà i suoi gruppi. C'è una pattuglia di senatori che spinge per formalizzare la richiesta a Mattarella ed è convinta di interpretare le vere propensioni dei colleghi.

Movimenti democratici

Fatte le differenze, dovute ovviamente allo stato di salute del Pd rispetto agli scossoni di febbre che percorrono il «movimento», anche il partito di Letta vive la stessa condizione. Ieri il leader ha riunito la segreteria, ma l'emozione per la scomparsa di Sassoli ha preso il sopravvento sul confronto e ridotto l'appuntamento a scarsi venti minuti. Domani ci sarà la camera ar-

dente. Per questo la riunione dei gruppi parlamentari con la direzione del partito è rimandata a sabato 15 gennaio. In quell'appuntamento Letta ascolterà i suoi e si farà dare un mandato a trattare insieme alle due capigruppo Simona Malpezzi e Debora Serracchiani. Non su un nome, ma su unidentikit. Autorevole, votabile a larga maggioranza, accompagnato da un patto di fine legislatura (condizione imprescindibile per i parlamentari) e ancora europeista, integro per storia politica e persino personale (che è un modo per dire che il candidato del Pd non sarà mai Silvio Berlusconi). A quell'assemblea Matteo Orfini, a nome della sua corrente proporrà al segretario di chiedere a Mattarella di accettare un reincarico, numeri dei contagi alla mano. La pensano come lui anche molti altri, lo hanno detto apertamente Stefani Ceccanti, Andrea Romano e Walter Verini. La convinzione generale è che anche Draghi, una volta accertato di non avere una maggioranza per il Colle, troverà il modo di far capire che per restare a palazzo Chigi gli è

indispensabile al Quirinale il «garante» che un anno fa l'ha chiamato a raccogliere la difficile eredità di Conte in piena pandemia. Da ambienti vicini al Colle arriva l'eco di qualche inizio di abbozzamento, anche se non diretto. Ma si tratta di movimenti impalpabili, inverificabili.

Ma è su questo punto che alcuni parlamentari vicini a Letta, e anche alcuni di Base riformista, sottolineano l'errore del ragionamento dei compagni di partito. Per Letta Mattarella è fra i presidenti della Repubblica ideali, naturalmente, ma la proposta del Pd dovrà essere «praticabile e non velleitaria». Eppure Berlusconi, arrivato ieri sera a Roma e già in riunione permanente con i suoi a Villa Grande, lancia chiari segnali del fatto che non voterà Mattarella, proprio come nel 2015 quando ha percepito come provocatoria la scelta di Matteo Renzi (e infatti ha rotto il Patto del Nazareno). Una posizione che potrebbe essere una prima scelta tattica, quella dell'ex Cavaliere. Comunque stando così le cose, al momento non è possibile neanche provare a rivolgere la richiesta all'attuale presidente della Repubblica: i numeri fin qui non ci sarebbero.

È iniziata dunque la partita a scacchi. Berlusconi, che ha lasciato filtrare parole definitive sulla corsa di Draghi («Con lui al Colle si andrebbe subito al voto. Non appoggeremo nessun governo se non presieduto da lui»), aspetterà di capire la prima mossa di Letta, che pure è un giocatore senza pedine, visto che «controlla appena il 12 per cento dei parlamentari», come ama ricordare per sottolineare l'indebolimento subito dal Pd nella stagione renziana, scissioni comprese. E allora il segretario Pd, che a differenza dei suoi prende più sul serio il tentativo dell'ex Cavaliere, potrebbe anche saltare le prime tre chiacchiere. Mettendo in conto anche di chiedere ai suoi di uscire dall'aula: per lasciare il centrodestra a offrire la prova d'amore al suo vecchio leader, senza correre il rischio di eleggerlo. Ma anche per evitare scherzi dai suoi e dalla parte degli banditi dei M5s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FATTI

Tutti i muri che l'europeo Sassoli ha contribuito ad abbattere

FRANCESCA DE BENEDETTI a pagina 3

ANALISI

Le scuole chiuse rendono più poveri e peggiorano la disuguaglianza

STEFANO FELTRI a pagina 7

IDEE

La Costa Concordia e una foto d'inverno che ancora mi turba

LORENZA PIERI a pagina 13

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Domani il libro gratis
Le grandi firme del Corriere raccontano la corsa al Colle
in edicola il volume sulla partita del Quirinale a pagina 17



L'intervista
Bersani: tornare nel Pd? Ora serve un partitone con tutta la sinistra di **Marco Ascione** a pagina 15



Il silenzio dei laici
CHI VUOLE CANCELLARE IL PASSATO
di **Antonio Polito**

I più recenti discorsi di papa Francesco smentiscono ulteriormente, se mai ce ne fosse stato bisogno, le accuse di chi lo vorrebbe «cripto-comunista», o «globalista», se non addirittura propenso al relativismo culturale. E forse per questo sono passati per lo più sotto silenzio. «L'inverno demografico — ha detto per esempio all'Angelus il giorno di Santo Stefano — è contro le nostre famiglie, contro la Patria, contro il futuro»; dove quel riferimento alla Patria contesta l'illusione della accoglienza indiscriminata, e l'idea in fondo un po' razzista che immagina di poter usare la manodopera di un popolo in migrazione, quello africano, per risolvere i problemi di un popolo in declino demografico, quello italiano, in una sorta di nuova «società servile».

Ma ancor più significativo è stato il durissimo attacco che il Pontefice ha mosso, davanti ai membri del corpo diplomatico in Vaticano, contro la cosiddetta «cancel culture», che negli Stati Uniti e nell'anglosfera dilaga come presunto strumento di affermazione dei diritti delle minoranze, bollata dall'Economist in quanto arma della «illiberal left». Il punto critico per Francesco è che quest'ansia di abbattere statue e monumenti, ostracizzare classici della letteratura e del teatro, censurare autori e registi, «rinnega il passato» nel nome di un «bene supremo indistinto e politicamente corretto». Un falso idolo, insomma, si potrebbe chiosare; con il rischio di una «colonizzazione ideologica che non lascia spazio alla libertà di espressione».

continua a pagina 28

Il Covid Ieri oltre 220 mila positivi e 294 vittime. La Lombardia rischia di passare in arancione

Omicron corre, divisi sui dati

Dubbi nel Cts sul bollettino quotidiano. L'Oms: nuovi vaccini contro le varianti

1956-2022 Addio al presidente del Parlamento Ue

Sassoli, l'europeo gentile e tenace

di **Paolo Valentino**



È ra il volto gentile dell'Europa: è morto David Sassoli, aveva 65 anni, era il presidente del Parlamento di Strasburgo.
alle pagine 8 e 9 Cnti
con una testimonianza di **Andrea Riccardi**

IL RICORDO

Il giornalista che credeva nella politica

di **Walter Veltroni**

a pagina 11

TIMMERMANS

«I nostri caffè parlando di figli e futuro»

di **Francesca Basso**

a pagina 11

GIANNELLI



La variante Omicron circola sempre più velocemente. Oltre 220 mila, ieri, i nuovi positivi, quasi trecento le vittime. Dati assoluti che fanno paura. Ma è proprio sull'utilità della diffusione giornaliera del bollettino con i contagi e i morti che gli esperti si sono divisi. L'infettivologo Bassetti propone «un report solo ogni sette giorni» perché quello quotidiano «ha poco significato e spaventa». Il governo riflette, nel Cts il confronto è aperto. Peggiora la Lombardia, che rischia la zona arancione.

da pagina 2 a pagina 6

De Bac, Logroscino, Savelli, Zapperi

«Diventerà un'influenza ma è ancora prematuro»

di **Viviana Mazza**

a pagina 3

L'ALLARME DELL'ONCOLOGO CURIGLIANO

«Gli effetti: meno cure per i malati di tumore»

di **Adriana Bazzi**

a pagina 5

Piacenza Avevano tra i 20 e i 23 anni, erano scomparsi da domenica sera

La festa, poi l'auto nel fiume: trovati morti quattro ragazzi

IMPREDITORE RAGGIATO

Insegue l'amore nato sul web: rapito in Africa

di **Andrea Priante**

È ra partito per l'Africa inseguendo l'amore. Un amore nato sul web. Ma dietro il nome di Olivia c'era una rete di truffatori. Che hanno sequestrato Claudio Formenton, imprenditore veneto di 67 anni. È stato liberato con un blitz delle forze dell'ordine della Costa d'Avorio.

a pagina 21



In alto, Costantino e Elisa; con William e Domenico

di **Alessandro Fulloni**

Quattro amici, tutti ventenni, sono morti dopo essere finiti nel fiume Trebbia a Piacenza. Tornavano in auto dopo aver festeggiato un compleanno domenica sera.

a pagina 20

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

David e i becchini

S tavolta il feto sociale fa ancora più schifo perché la sua vittima è un morto e il morto un uomo mite e perbene come David Sassoli. Magari il problema fosse solo quel «Roby» che storkia il cognome in Sassolini e si confessa felice per la scomparsa di un vaccinato, accompagnando l'alto concetto con sette emozioni di facce sghignazzanti: un coglione non fa primavera e nemmeno paura. Ma poi c'è Paolo Becchi, il filosofo, che senza lo straccio di una prova, figuriamoci di una ricetta, adombra il concetto di una...

è un pretesto per seminare scompiglio? In una giornata del genere viene voglia di scendere dalla giostra digitale: come direbbe Forrest Gump, «sono un po' stanchino». Certi soggetti sadici e frustrati che si attribuiscono, bestemmiano, il nome di Popolo, sono sempre esistiti: affollavano le piazze dove si alzavano i roghi dell'Inquisizione e le ghigliottine della Rivoluzione. Ora però tengono in palmo di mano un aggeggio che consente loro di destabilizzare chiunque all'istante, e di farlo, contattando influenti e insistenti. Di...

VIVINC
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



UNA
RISPOSTA
DELICATA
AL
PROBLEMA
STIPSI

Miscela
3 Olii
Sella
SELLA
IN FARMACIA

ANNO LV n° 9
1,50 €
Sant'Antonio
Maria Pucci
sacerdote
Opportunità
di acquisto
in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Il gran segno politico di David Sassoli

DOVE NASCE IL RISPETTO

MARCO TARQUINIO

Gentile e appassionato, capace e lungimirante, sorridente e pensoso. Pensoso non per vezzo, o peggio per una qualche paura, ma perché capace di prendere sul serio persone e cose (incontri e occasioni, cariche e incarichi, sconfitte e successi) senza farsi "prendere" da esse. Cioè restando libero, in coscienza e responsabilità, pur aderendo a un ideale, pur appartenendo a una storia. È il ritratto del politico di valore, per tantissimi di noi. Ed è il profilo di David Sassoli, che ho conosciuto bene come cattolico senza complessi e democratico senza esitazioni, che ho apprezzato molto come collega giornalista e che ho stimato sempre di più, anno dopo anno, come parlamentare e come uomo delle Istituzioni europee. Una stima che tutti, oggi, gli tributano con una corralità e un affetto che impressionano e che la commozione per la sua prematura morte spiega solo in parte. David Sassoli è stato, e resta, uno di quei cronisti con le idee chiare sul nostro mestiere, affidabile e popolare nel senso più genuino di questi concetti inflazionati eppure preziosi. E per di più convinto - come molti di noi - che non possano e non debbano esistere "porte girevoli" nelle redazioni, che non si possano confondere lettori ed elettori, spettatori e supporter: una volta che si decide di entrare nell'agone politico da protagonisti, schierandosi, e dunque non più da testimoni e interpreti, non è giusto tornare indietro o addirittura mettere in scena andirivieni. Una scelta di chiarezza, per rispetto di sé stessi e dei concittadini. Un rispetto che Sassoli ha nutrito anche per i propri avversari, pure quando alcuni tra questi lo hanno rispettato assai poco e, nell'attaccarlo, sono addirittura arrivati a definirlo «nemico degli italiani» per le limpide posizioni assunte sempre, e soprattutto da presidente del Parlamento europeo, sulle migrazioni umane, sulla civiltà e la solidarietà mai negoziabili e sul giusto governo dei movimenti di persone sulla faccia della Terra. Un rispetto guadagnato anche argomentando e tenendo posizioni coerenti e forti, a volte così anticipatrici da risultare solitarie (nei palazzi, non nella società), per indicare e rafforzare i perni della costruzione dell'Europa unita, per reclamare una politica "libera" sul piano economico-sociale non da un assennato rigore ma dal rigorismo mortificante, per individuare priorità umane e necessariamente globali, tenacemente accanto ai più deboli, nella prova pandemica e nel «cambiamento d'epoca» che stiamo vivendo. La gentilezza, infatti, non è mai rinuncia alla chiarezza e all'incisività. Ed è parte essenziale dei contenuti di una politica davvero buona, degna del suo compito, di nuovo rispettabile e rispettata. David Sassoli lo ha dimostrato, chi oggi lo ricorda se lo ricordi. Noi, con gratitudine, non lo dimentichiamo.

IL FATTO Gli scenari inediti disegnati da Omicron. Slittano i sostegni, Draghi cauto su scostamenti di bilancio

Convivere con O.

Per i vaccinati possibile la coabitazione con la nuova variante che diventerà endemica
Gran Bretagna e Spagna testano la strategia. «E ora basta col bollettino dei contagi»



LUTO Il giornalista, poi politico e presidente del Parlamento Ue morto a 65 anni

Si spegne il sorriso di Sassoli europeista solidale e gentile

EUGENIO FATIGANTE

Una stella dell'Europa attenua la sua luce. Davanti alla scomparsa prematura di David Maria Sassoli (questo il nome completo) si può davvero dire che ci lascia ad appena 65 anni con almeno la soddisfazione di aver visto compiere grandi progressi a quell'Europa che per

lui, presidente del Parlamento Ue, è stata una delle grandi passioni dell'esistenza, assieme al giornalismo. È stato infatti uno dei grandi protagonisti del Recovery plan, il piano di rilancio dell'Unione, di cui ha avuto la soddisfazione di veder muovere i primi passi.

Becchetti, Liverani, Mira e Muolo pagg. 4-5

L'emergenza Covid a livello mondiale sta cambiando volto e si va «verso una fase endemica»: è la prima volta che l'Emas si sbilancia sul futuro della pandemia, riconoscendo la rivoluzione compiuta da Omicron (anche se, precisano da Amsterdam, «non siamo ancora a questo punto»). Ma in vista del passaggio a una "convivenza" col virus, caratterizzata da una circolazione stabile nella popolazione e con un numero di casi uniforme e distribuito nel tempo come nel caso dell'influenza stagionale, il conteggio giornaliero dei contagi «perde peso», sostengono ora gli esperti. E le strategie vanno ripensate, sostengono Spagna e Inghilterra, che propongono nuovi piani sanitari per i prossimi mesi. Intanto è nuovo record di casi in Italia: oltre 220mila in 24 ore (con 1,3 milioni di tamponi però) e 294 morti.

Primopiano alle pagine 6-7

I nostri temi

SCIENZA E SALUTE
Tutto su Omicron
Ritratto del nemico
che ci assedia

M. CICOZZI E P. VIANA

L'Oms precisa che «Omicron non è il comune raffreddore» sebbene il rischio sia inferiore a Delta. Ma come nasce, e cosa comporta la variante più contagiosa? Ce lo svelano le ricerche scientifiche.

A pagina 3

ASSEGNI E FIGLI
Proletari
unitevi contro
i pregiudizi

FRANCESCO BELLETTI

È giusto che l'assegno unico vada anche a Ferragnez? Le politiche familiari penalizzate da un duplice pregiudizio, verso meno abbienti e ricchi. Il dibattito continua.

A pagina 3

MILANO Perquisiti 18 italiani e stranieri, 3 i minorenni

Violenze sessuali branco scoperto

Sono in tutto 18 i giovani perquisiti ieri per le violenze di Capodanno, in piazza Duomo. Si tratta di giovani tra i 15 e i 21 anni (ma ci sarebbero anche tre minorenni), italiani e stranieri. Arrivano da diverse zone di Milano e da Bergamo, metà di loro anche da Torino. Almeno dodici sono indagati per violenza sessuale di gruppo, lesioni e rapina (ma i numeri, com'è facilmente intuibile, sono provvisori in questa fase iniziale delle indagini). Le vittime (tutte tra i 19 e i 20 anni) sono state convocate dagli inquirenti per i riconoscimenti.

Commento di Canon e Marcer
alle pagine 3 e 10

FAMILIARI DI DISABILI
«Caregiver»:
la legge riparte
ma dimezzata

Dopo un anno e mezzo di blocco si riavvia la discussione al Senato sul Ddl per dare sostegno a chi accudisce un familiare disabile. Ma senza contributi figurativi e scivoli previdenziali.

Riccardi
a pagina 12

ECONOMIA
CIVILE

Il caporalato si ferma a Eboli con «NoCap»

Inserito di 8 pagine con Avvenire



LA CORSA AL QUIRINALE
Salvini blocca Draghi
e chiede un rimpasto

D'Angelo e Picariello a pagina 9

FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Risparmi in criptovalute
Allarme della Consob

Arena a pagina 19

Lunario

Marina Corradi

Storie di binari, 4

Era la vigilia di Natale del 1984. Ero una giovane praticante nella redazione di un giornale del pomeriggio a Milano. Oltre le finestre una fittissima nebbia, di quelle che c'erano quando le caldaie andavano a carbone. Dentro, le macchine da scrivere silenziose: noi stavamo parlando di regali, di

Bologna. Nessuno dei colleghi anziani aveva voglia di partire, a Natale. Mandarono i due più giovani: un collega e me. Sull'Autosole la nebbia era un muro. Sembrava di viaggiare verso il nulla. Arrivai a Bologna, alla stazione. La città attorno era ammutolita e terrea. Ricordo, non so più a che ora, un treno che dalla mia sinistra entrava sotto la tettoia, estremamente adagio. Un treno? Vagoni sventrati, neri di fumo, i

Agorà

ARTE
Caravaggio
artista maledetto
o spirituale?

Treffers a pagina 20

SPETTACOLI

I The Sun lanciano
la prima etichetta
di musica cristiana

QUERINIANA | ABBONAMENTI RIVISTE 2022

Servizio Parola
Abbonamento annuo
Cartaceo - € 50,00
Digitale - € 42,00
10 numeri da gennaio a dicembre

Servizio della Parola
Abbonamento annuo
Cartaceo - € 50,00
Digitale - € 42,00
10 numeri da gennaio a dicembre

Concilium
Abbonamento annuo
Cartaceo - € 51,00
5 numeri da gennaio a dicembre

CONCILIUM
Rivista di Pastorale Liturgica

Parole di Vita
Abbonamento annuo
Cartaceo - € 50,00
Digitale - € 42,00
10 numeri da gennaio a dicembre

Parole di Vita
Abbonamento annuo
Cartaceo - € 50,00
Digitale - € 42,00
10 numeri da gennaio a dicembre

Rivista di Pastorale Liturgica
Abbonamento annuo
Cartaceo - € 51,00
5 numeri da gennaio a dicembre

Rivista di Pastorale Liturgica
Abbonamento annuo
Cartaceo - € 51,00
5 numeri da gennaio a dicembre

